



COMUNE DI BOLOGNA



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA EXPO 2015 S.p.A E IL COMUNE DI BOLOGNA**  
**PER INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE**  
**COLLEGATE ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015**

**Comune di Bologna**, con sede legale in Piazza Maggiore,6 40124 Bologna - CF 01232710374, nella persona di Virginio Merola in qualità di Sindaco della Città di Bologna;

**EXPO 2015 S.p.A.**, con sede legale in Via Rovello 2, 20121 Milano CF e P.IVA 06398130960, nella persona di Giuseppe Sala in qualità di Amministratore Delegato;

(di seguito anche, congiuntamente, le Parti)

**PREMESSO**

- i. che nel 2015 a Milano avrà luogo *Expo 2015*, "uno straordinario evento universale - di natura non commerciale - che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali, al centro dei quali c'è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta" sviluppando diversi aspetti quali la sostenibilità, l'accessibilità, l'equa distribuzione, la qualità dei prodotti, la salute, la cultura, la ricerca tecnologica, la produzione, ecc., tutti temi di massimo interesse per le Parti e che si intrecciano anche con molte delle eccellenze culturali, economiche e produttive del territorio emiliano-romagnolo;
- ii. che il Comune di Bologna e il Comune di Milano hanno sottoscritto in data 20 ottobre 2012 un Protocollo di intesa avente ad oggetto l'Esposizione Universale del 2015, ambiti ed interventi di reciproca collaborazione;
- iii. che il Sindaco di Bologna, in previsione di *Expo 2015*, sottoscriverà formalmente un Protocollo, assieme a un gruppo di promotori relativamente al progetto denominato EXBO;
- iv. che il Comune di Bologna si avvarrà di tale gruppo di promotori come strumento e principale attore per valorizzare le eccellenze del territorio metropolitano di Bologna e, nelle intenzioni, anche della Regione Emilia-Romagna;
- v. che, oltre al gruppo di promotori è previsto il coinvolgimento delle altre più importanti realtà del territorio pubbliche, private e del privato sociale, le istituzioni educative e culturali e le imprese;

- vi. che il gruppo di promotori è costituito, oltre che dal Comune stesso, da Fondazione Alma Mater (FAM), Centro Agro Alimentare Bologna (CAAB), Fondazione "Marino Golinelli" (FMG), Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna (CCIAA) e BolognaFiere SpA, importanti attori del territorio bolognese, la cui esperienza e complementarietà sinergica nelle competenze e nei ruoli, costituisce compagine ottimale per l'avvio del progetto EXBO;
- vii. che FAM opera, senza fini di lucro, quale struttura di collegamento tra l'Ateneo di Bologna e il mercato, per favorire l'utilizzo delle conoscenze generate dall'attività di ricerca;
- viii. che CAAB possiede una capacità logistica e organizzativa che lo rende sia una moderna piattaforma logistico commerciale, sia un centro di servizi avanzati per il settore agroalimentare;
- ix. che FMG è un fondazione filantropica da oltre venti anni dedita allo sviluppo e alla promozione della ricerca e della cultura scientifica, nelle diverse fasce di età;

#### **Premesso altresì che**

- a. la collaborazione fra il Comune di Bologna e la società Expo 2015 SpA inizia già nel corrente mese di ottobre 2012, con la prima tappa del road show, denominato "Expo Tour", che ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'Esposizione Universale del 2015 in Italia e nel mondo, con una iniziativa denominata "Tavola Planetaria", momento di incontro e offerta gratuita ai cittadini di cibo e bevande preparate dalle comunità straniere residenti in città, distribuite in contemporanea con specialità bolognesi e dell'Emilia Romagna, in un suggestivo viaggio gastronomico intorno al mondo;
- b. nelle stesse giornate sarà posizionata in piazza Maggiore una installazione artistica e scenografica di grande impatto visivo, realizzata dall'Architetto Michele De Lucchi, mentre in seguito si installerà un'opera dello scenografo Dante Ferretti; le installazioni, ambedue di artisti di fama internazionale, costituiscono i simboli itineranti di Expo 2015, testimonianza del percorso di avvicinamento e di interrelazione tra Expo e il territorio;
- c. Il Comune di Bologna si è attivato affinché, durante Expo Tour, previsto nella giornata del 20 ottobre 2012, si svolgano in città eventi collaterali inerenti le tematiche di Expo, organizzati da soggetti prescelti

#### **si conviene e stipula quanto segue**

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono allegati del presente atto.

#### **Articolo 2 – Natura e ambiti dell'intesa**

Le Parti si impegnano a:

- condividere un programma pluriennale di progetti e attività al fine di

implementare un collegamento sinergico e creare una piattaforma informale di interscambio economico-sociale e culturale di avvicinamento all'Esposizione Universale;

- facilitare l'integrazione delle attività e delle iniziative che saranno realizzate da EXBO e/o altri soggetti autorizzati nel palinsesto di eventi di *Expo 2015*, per portare pubblico da Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna a Milano durante i mesi dell'Esposizione Universale e viceversa. Il Comune di Bologna e gli altri enti che fanno riferimento ad EXBO lavoreranno infatti ad un programma integrato di progetti, eventi, momenti di incontro ed altre attività in collaborazione con le principali realtà del territorio bolognese ed emiliano-romagnolo, per arricchire e ampliare così l'offerta del territorio in previsione di *Expo 2015*.

### **Articolo 3 – Modalità di esecuzione**

Per rendere più agevole la definizione della collaborazione del presente accordo in ogni suo aspetto, le Parti concordano di istituire un Tavolo di coordinamento al quale parteciperanno un massimo di 3 rappresentanti designati da ognuna delle Parti, con finalità consultive rispetto all'organizzazione delle attività. Il Tavolo di coordinamento non richiederà l'apprestamento di strutture organizzative.

Il Tavolo di coordinamento pre-selezionerà le proposte che potranno riportare il doppio logo EXBO - *Expo 2015*; a seguito di ciò, saranno trasmesse agli Enti le richieste per l'utilizzo dei loghi.

Termini e modalità di concessione del logo, di proprietà di ciascuna delle Parti, verranno regolati in un documento specifico e separato.

Il Comune di Bologna ed i firmatari del protocollo d'intesa di EXBO, di cui in premessa iii) si impegnano inoltre a:

- definire, entro sei mesi dalla firma del presente Protocollo, un programma di attività 2013-2015. In particolare saranno messe in campo una serie di azioni volte alla costituzione di un programma triennale di avvicinamento e di presenza all'Esposizione Universale del 2015, per favorire la partecipazione delle Istituzioni e della cittadinanza bolognese e dell'Emilia-Romagna al Grande Evento;
- definire un palinsesto 2015 di eventi/attività a Bologna (e, nelle intenzioni, diffuse anche nella regione Emilia-Romagna) in concomitanza con l'Expo 2015 di Milano;
- studiare come il sistema dei trasporti e della logistica di Bologna possa contribuire a gestire in modo ottimo il flusso mondiale dei visitatori dell'Expo 2015; come Bologna possa essere proposta in modo opzionale come meta aggiuntiva dei visitatori dell'Expo 2015; come comunicare al mondo Milano come centralità di uno straordinario bacino di economia, storia, cultura. Inoltre, attraverso questo Protocollo, le Parti si impegnano a sfruttare l'asse comunicativo e la continuità di relazioni fra Milano e Bologna a favore delle popolazioni colpite dal recente terremoto in Emilia-Romagna.

### **Articolo 4 – Obblighi tra le Parti**

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci obblighi economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento delle attività per il

raggiungimento degli obiettivi che discendano dal precedente Articolo 2 e che saranno oggetto di accordi e atti separati.

Non sono previste nuove strutture organizzative diverse da quelle delle Parti.

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'espletamento dei progetti che potrebbero essere di comune interesse ai sensi del presente protocollo e dei quali, successivamente all'approvazione dei rispettivi organi di controllo interni, si renderanno promotori e dei quali saranno pienamente responsabili dei rispettivi impegni. La regolamentazione dei progetti di comune interesse sarà contenuta in specifici documenti contrattuali che le parti sottoscriveranno.

Potranno essere anche avviate attività che vedano il coinvolgimento congiunto delle Parti insieme ai promotori più precisamente indicati in premessa sub vi), qualora si stabiliscano accordi in tal senso. In questo caso, di volta in volta, saranno effettuate delle valutazioni specifiche.

Le Parti si impegnano altresì ad una verifica periodica sui risultati del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Articolo 5 - Durata**

Il presente accordo ha durata fino al 31 ottobre 2015, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente Protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

#### **Articolo 6 - Controversie**

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione od esecuzione, risoluzione o comunque relativa al presente Protocollo, sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Milano.

Letto approvato e sottoscritto a Bologna il 20 ottobre 2012

Per il Comune di Bologna

Il Sindaco

Virginio Merola

Per EXPO 2015 S.p.A

L'amministratore Delegato

Giuseppe Sala